

Per vivere un sogno bisogna vestirlo

La sposa che andrà all'altare in questo 2017 indosserà abiti con inserti in pizzo, volumi principeschi, trasparenze mai azzardate, applicazioni preziose e drappeggi. Questo vuole la tendenza, anche se poi l'abito «ce lo si deve sentire addosso». A sensuali pizzi Chantilly e Valenciennes francese adagiati su organza di seta si affida **Blumarine** per la sua collezione bridal a cui affianca anche tonalità diverse come un romantico azzurro. Sì, perché nel caso in cui si volesse osare scostandosi dal bianco, il colore dell'anno sono l'azzurro chiaro e il rosa cipria. Volumi ampi e colore avorio per la collezione «Dream Tattoo» di **Franco Ciambella**, a Milano in esclusiva da Mad Zone, impreziosita da tulle a disegni glitter, da lavorazio-

ni di differenti pizzi a «guipure» sulle spalle e sul décolleté rigorosamente cuciti a mano in ogni singolo passaggio. In Italia finalmente ci si può sposare vestendo etico. **Cangiari** è il primo marchio di moda etica di alta gamma del nostro Paese con una wedding collection creata con tessuti prodotti al telaio a mano dell'antica tradizione calabrese e realizzati con materiali e colorazioni biologiche che vanno dal bianco all'avorio a tratti illuminati da gocce color oro. In collezione modelli classici e alcuni dallo stile più innovativo. Per la sposa che al tradizionale vestito preferisce qualcosa che si avvicini più a un abito da sera, **Intropia** propone un modello lungo con dettagli scintillanti regalati da micro paillettes quadrate oro e argento applicate lungo tutto il modello ma con una particolare concentrazione sul punto vita.



In alto, la sposa etica di Cangiari, accanto una creazione di Franco Ciambella, l'eleganza di Intropia e il romantico pizzo di Blumarine